

DIARIO PIAN DI CERRETO 1988

11 Luglio 1988

H.8.00 - Siamo tutti davanti alla nostra chiesa ad aspettare ansiosamente l'arrivo del pullman che ci porterà via dalla metropoli per scaricarci in un piccolo paese della Garfagnana ormai noto a tutti: Pian di Cerreto. Valige, sacchi a pelo genitori e ragazzi affollano il marciapiede antistante la chiesa, ma in un battibaleno tutti i fagotti sono caricati sul torpedone e solo qualche lacrimuccia anticipa la partenza. Così l'avventura comincia. Durante il viaggio non sono accaduti episodi degni di nota a parte l'agitazione di stomaco che ha colpito Francesco, che da "cicciobello" come è stato addirittura zitto con il vomito in bocca. La meta è raggiunta!! Peccato che la casa non sia in buone condizioni a causa della parrocchia che ci precedeva, Così prima di sistemarci nelle camerate ci è toccato ripulire tutto da cima a fondo e meno male che attaccato alla porta c'è un cartello con scritto "LASCIATE LA CASA MEGLIO DI COME L'AVETE TROVATA". Bhe! non ci re sta che dire: "Grazie San Benedetto". Durante il pranzo Don Luciano è venuto a sa pere che nelle camerate i maschi si sono dati alla lotta libera! Volete sapere chi è il responsabile di tutto? Giorgio soprannominato da tutti "TESTA A MATTONE". Chissàà perchè poi!!! Nel pomeriggio invece ci siamo recati tutti insieme al campo dove sono stati spiegati i giochi del torneo e dove abbiamo disputato un'acuta partita di calcio dove sono emerse le doti di coloro che di pallone veramente se ne intendono. Bilancio di questo pomeriggio il dito di Enrico (Mastini) tagliato e il "gradevole" odore delle mucche sparse per la strada. Terminati i giochi siamo tornati alla casa e ci siamo sgromati ben bene dal sudore versato durante la partita. I maschi si sono rivelati i più vergognosi dato che alcuni di loro (senza fare nomi) hanno fatto la doccia in mutande e addirittura in costume. Dopo la cena preparataci dalla nostra mamma Carla abbiamo cominciato il falò durante il quale oltre ai consueti canti il DON ci ha spiegato i giochi da fare durante questi giorni di campeggio e poi per terminare la serata abbiamo giocato al gatto mammone dove ne sono successe di cotte e di crude. Infatti Daniele (Giorgi) pur avendo partecipato ad una buona dose di campeggi ha dimostrato di non capire assolutamente niente di questo gioco. Egli infatti rintontito dalla tarda ora o da qualche cos'altro ha risposto ai richiami del DON dicendo BIRIBU' e SETTESIMO invece di BIRIBI' e SETTIMO e poi clamorosamente si è autorichiamato TREESIMO. Daniele comunque non è stato il solo a cadere sotto le grinfie del DON anche ALESSIO S. spaventatissimo quando si è sentito chiamare è scattato in piedi esclamando con espressione tra il meravigliato e il perplesso il suo solenne biribì. Ma poiché le regole del posto invitano i campeggiatori a fare silenzio alle 23.00, dopo aver recitato il padre nostro siamo andati tutti nelle camerate a prepararci per la notte. Al primo piano, dove cioè si trovano le ragazze il silenzio è calato subito! Peccato che dal piano superiore si sentivano i peggio rumori. Bhe! speriamo che nelle prossime notti ne facciano meno altrimenti ...ci arrabbiamo!

12 Luglio

Al primo tremendo fischio mattutino di Don Luciano ci siamo alzati per trascorrere insieme la prima giornata di questo campeggio. Dopo una buona colazione eccoci riuniti per un momento di preghiera. Il tema di questa riflessione è stato l'annunciazione dell'Angelo a Maria; infatti durante il nostro soggiorno qui a Pian di Cerreto avremo modo di conoscere meglio la Figura della Madre di Gesù. Poi ha avuto inizio il Nostro torneo. Niente di importante da citare se non l'impeto col quale Jimmy gasava la sua squadra solo per aver vinto una partita. Non ti gasare Jimmy, il torneo è ancora lungo! Ma anche Glenda non è stata da meno e ... bisogna dire che dall'anno scorso ha fatto qualche progresso a pallavolo riuscendo perfino a mettere a segno 2 o 3 punti, ma nono stante questo resta sempre una "PATATONA" Per la consueta gara delle spalmate il primo a subire è stato il

Tacchi e c'è da giurare che di questo passo potrà avere una "Chance" in più degli altri per mantenere il primato fino alla fine del campeggio. Ma ... la lotta sarà dura fino all'ultimo giorno. Dopo il pranzo c'è stato un disperato tentativo di preparare delle scenette per il Falò serale, anche se la disorganizzazione generale ha mandato tutto a monte. Pazienza, riproveremo domani! Nel pomeriggio il torneo è continuato con i giochi di baseball e pallacerchio; niente di entusiasmante: solo una superiorità della squadra di Gastone con il Giorgi che si esaltava. Mentre i bimbi erano tornati alle docce per lavarsi, da notare una penitenza inflitta a Erika che per 10 volte ha dovuto ripetere "MI PIACE DANIELE". Stefano non ti scoraggiare, la speranza è l'ultima a morire e poi ... a Livorno c'è sempre ELISABETTA! Durante la cena per la prima volta si sono scatenate le ire di Don Luciano a causa delle boccucce stucche dei campeggiatori. A risollevare un po' il morale le classiche prese di giro ai ragazzi sui loro presunti amori. All'ora del falò a far da protagonista ancora Daniele (il Giorgi) che anche nel CAPO facci CAMBIARE ha dimostrato di non capire niente. E giustamente anche per lui c'è stata la scontata penitenza sempre nei confronti di Erika, con un solenne "ERIKI TI VOGLIO BENE E TI SPOSERO' da grande" ripetuto per ben 10 volte. Anche MIRKO si è dovuto subire la sua buona dose di storcioni e nocchini, ma il Furbetto è riuscito anche a beccarsi qualche bacino dalle bimbe. Il Falò poi è stato interrotto da un episodio poco piacevole causato dai "SIMPATICI" scherzi dei ragazzi del paese che hanno riempito la nostra casa di gavettoni. Questo ha portato un po' di scompiglio e anche qualche lacrima di troppo sui volti dei giovani campeggiatori. Chissà poi perchè? Ma chi ci ha rimesso il letto è Enrico che dalla disperazione non ha dormito, forse pensando a chi potesse essere responsabile di tutto ciò. Poi tutti a riposare, anche se prima di far calare il silenzio nelle camere si comincia già a parlare di coppiette e di amorucci vari. I ragazzi impegnati in una prolungata votazione alle bimbe, mentre queste, da brave "pillaccherone" a confidare le proprie simpatie, con il Tacchi, il Giorgi e Gimmy a fare strage di cuori. Poi tutto tace; forse ognuno sta pensando al proprio amore!

13 Luglio

Svegliati dall'interminabile fischio di Don Luciano ci siamo dati la sgromata mattutina. Dopo colazione abbiamo fatto la riflessione basata sulla visita di Maria a Elisabetta, durante la quale il DON ci ha mostrato la sua conoscenza in usanze orientali. Alla fine dei giochi che si sono svolti regolarmente Don Luciano ci ha chiamati per mangiare. L'ora libera è trascorsa tra i vari tentativi di spalmate tra i ragazzi, dopo di che siamo andati al campo a giocare a baseball e a pallacerchio. Qui a causa delle sconfitte inflitte dai Fiori di GASTONE, DANIELE ha perso la calma e ha minacciato la squadra di dimettersi dal ruolo di capo: "Fallo DANIELE così i GASTONE vinceranno sicura mente !!?!! Finiti i giochi del torneo ci siamo tutti riuniti per giocare a PALLA A FIFERO. Alle 17.40 i maschi si sono avviati verso casa per fare la doccia, fatta da Alessio con i calzini e da Riccardo con il costume. Con riflessione e cena siamo arrivati al falò durante il quale Andrea e Michele si sono divertiti moltissimo. Infatti durante il canto "ALLA FIERA DI MASTRO ANDRE" questi ultimi si sono offerti volontari a turno per sedersi tra DON Luciano e Leonardo venendo inavvertitamente, si fa per dire, SUONATI. Ma non è finita qui; al gioco della mela si sono cimentate le future coppie: DANIELE-ERIKI, GIMMY-ALESSIA, MICHELE-ELENA T., LEONARDO-ELENA V. e STEFANO-FRANCESCA. Il falò è finito qui se non consideriamo le sederate date per terra da Andrea T. Riccardo e Daniele. Il divertimento è continuato nelle camerate dei maschi dove Andrea T., Michele e Riccardo hanno subito una bella spalmata da Don Luciano che ha fatto fumare una sigaretta a Daniele dalla parte sbagliata e ha fatto del catch ad alcuni ragazzi, tra cui Pordo (Sergio). Buonanotte.

14 Luglio

Il fischio inconfondibile di Nicola ci ha regolarmente e rigorosamente svegliati da un sonno

profondo. I nostri campeggiatori si sono così avviati a lavarsi: purtroppo abbiamo avuto la fortuna di conoscere meglio GUFIL (Enrico Mastini) che ci ha fatto vedere come si può vivere anche lavandosi a secco come fanno i gatti. Infatti lui ha qualcosa di felino la voce e le ossa e per nostra fortuna non ha sette vite. Per la 2a volta il fischio ha risuonato nelle nostre orecchie e questo indicava che la colazione era pronta. Consumata quest'ultima ci siamo avviati per riflettere su quello che il Vangelo diceva. L'argomento trattava la nascita di Gesù la quale vita è iniziata in una mangiatoia; insomma umilmente. Durante la riflessione il DON ci ha fatto ancora una lezione di storia orientale istruendoci con molta facilità: quindi "grazie Don Luciano". Terminata la riflessione hanno avuto inizio i giochi e durante l'intervallo Pennina (Erika) ha confidato a quattr'occhi tutto l'amore che prova per Gnocco (Daniele Giorgi), non disperare ERIKA! continua! le speranze sono le ultime a morire! Infatti sono già morte. Da notare anche l'agilità di Stefano Chiti che galvanizzato chissà da chi, e da quale pensiero ha colto tutte le palle in modo straordinario: Però STEFANO ATTENTO DEVI STARE, E A ELISABETTA NON PENSARE PERCHÉ LEONARDO SUO FRATELLO È GELOSO DA MORIRE E LUI NON VUOL SCHERZARE. Sono le 12.30 il pranzo è già in tavola fumante, la tavola imbandita di buone cose aspetta solo i nostri denti. Il menù prevede: Ricetta segreta quindi non citabile, comunque i campeggiatori ne sono usciti sazi. Concluso il pasto ci siamo avventurati tra le vie incontaminate del bosco che ci hanno permesso di arrivare al bar. Qui il telefono è stato preso d'assalto ed ha permesso a tutti quanti di parlare con le proprie famiglie. Però Marta non riuscendo per la "ennesima" volta a parlare con mamma Pina che in casa non c'era, ha cominciato a urlare e vi assicuriamo che i DECIBEL erano altissimi e le grida spaventose. Tornati a casa abbiamo consumato con molta lena la nostra cena. Il falò ha rivisto di nuovo protagonista il GIORGI che ha scontato la sua esima penitenza baciando 5 volte il naso di GLENDA. comunque anche GIORGIO si è addormentato con le orecchie che gli fischiavano; molto probabilmente sono stati DON LUCIANO e LEONARDO che hanno usato come consolle il corpo di Giorgio ed hanno così eseguito una bellissima toccata e fuga. Infatti è stata più una toccata, poi c'è stata la fuga di Giorgio. Concluso il falò Andrea Tacchi ha subito nelle camerate l'attacco del DON, poi tutto si è spento, la giornata si è conclusa e domani è un altro giorno.

15 Luglio

Anche questa mattina il fischio malefico ha svegliato i piccoli campeggiatori mentre i grandi, ANDREA e DANIELE si sono alzati bagnati. Il fischio per la 2a volta nella giornata ha richiamato i ragazzi alla colazione. Finita quest'ultima ha avuto inizio la riflessione basata su diversi argomenti, tra i quali la visita dei Magi, la fuga in Egitto di Maria, Giuseppe e Gesù, La strage degli innocenti e il ritorno dall'Egitto. Dopo di che sono cominciati i giochi durante i quali Andrea T. detto ANTANI ci ha mostrato le sue doti acrobatiche lanciandosi contro il filo di ferro e rimbalzando all'indietro con 3 capriole, BIMBO non è catch è pallavolo!!! La giornata è trascorsa tranquilla fino a quando un acquazzone c'ha travolto improvvisa mente durante i giochi al campo Così la fuga a casa è stata immediata!! Arrivati alla base il tempo è dispettosamente migliorato quindi abbiamo continuato il torneo di pallavolo che ha visto vincitori i BAMBI sui FIORI mentre le altre due squadre hanno giocato a pallafifero. Al termine dei giochi i maschi si sono avviati a fare la doccia, appena in tempo, infatti le ragazze insaponate, al momento di sciacquarsi, hanno avuto una "gradevole" sorpresa: l'acqua era improvvisamente finita! Ma dove? INDAGHEREMO! Comunque le sorprese non sono ancora finite! Durante la cena mamma Carla c'ha fatto assaggiare una nuova ricetta "MACEDONIA AL SALE", mamma non sei "BONA" ad inventare nuove ricette, MOLLACI! Siamo Così arrivati al falò durante il quale Paolo si è imprudentemente seduto accanto al DON che lo ha inavvertitamente "SONATO", anche Gimmy e Daniele avendo freddo, hanno scelto il modo più sbagliato di

scaldarsi, nonostante quest'ultimo aveva avuto la possibilità di ballare con Erika, praticamente con una STUFETTA!!! L'odissea di Daniele è finita con l'ultimo pezzo della serata rispondendo durante il Gatto Mammone, "Undicio" gatto!!! La serata è trascorsa tranquilla se non consideriamo la "catchata" comunitaria ad An drea. Poveraccio quasi quasi ci fa pena!!!

16 Luglio

Basta con questo fischio, non si sopporta più! Svegliateci con qualcos'altro (basta che non sia acqua). Per la prima volta in questo campeggio ci siamo potuti svegliare più tardi, a causa della pioggia che si è abbattuta sulla nostra casa. Dopo la sveglia siamo andati a fare un'abbondante, ma non per tutti, colazione. Il malessere che ha colpito Federica ha esonerato i ragazzi dalla riflessione e ha causato il pianto di alcune ragazze tra cui Francesca, Glenda e Laura. La mattinata è trascorsa con giochi vari, finché il fischio stavolta molto piacevole, ha richiamato i campeggiatori all'abbuffata, infatti, durante il pranzo, Gimmy, Pordo, Testa a mattone e Daniele hanno prosciugato l'intero tegame contenente il sugo residuo della pasta. Nel pomeriggio quando le condizioni del tempo sono notevolmente migliorate, le squadre si sono affrontate a baseball ed a pallacerchio. Prima però Fabrizio detto SIGARINO ha avuto l'occasione di dimostrare le sue doti di Scout liberando un porcospino che si era "INCATRICCHIATO" in una rete. Il falò ci ha riservato molte risate. Riccardo infatti ha dimostrato la sua incapacità a comprendere i giochi, spengendo nel gioco delle candele la fiammella con il fiato la 1a volta e tenendo in mano il cucchiaino la seconda. Il culmine del divertimento si è avuto nelle penitenze. All'inizio Leonardo nei panni di Tobio (era più Franco lui di Franco) si è dichiarato all'innamorata Elena, poi Erika Frediani impersonando Vacca Erika (Capecchi) ha dichiarato il suo amore a Leonardo. Entrambe hanno rifiutato mentre alla dichiarazione di Alessia, Gimmy ha prontamente risposto "SI": ahi, ahi, ahi qui gatta ci cova!!! Come al solito durante il Gatto mammone Daniele si è imbrogliato nel rispondere con la parola CENTOSIESIMO: Ma come parli ARABO?? Grande debutto di testa a Mattone che ammiccando davanti a lui ha pronunciato il proprio numero: Ma sei proprio Testa a Mattone è??? Prima di andare a letto Andrea Tacchi ha avuto modo di lavarsi con l'acqua fredda e di insaponarsi con il dentifricio: Non insistere a dire "Don Luciano SUBISSI".

17 Luglio

Stamattina la sveglia è stata veramente pigrona, infatti ci siamo alzati addirittura alle 8.30. La maggior parte dei campeggiatori però, non ancora contenta del sonno in più ha continuato a dormire. Il DON ha Così preso in mano la situazione rovesciando intere bottiglie d'acqua in testa ai dormiglioni. Anche Sgarino (Fabrizio Tacchi) ha subito la stessa sorte. Poveraccio e pensare che non ha avuto nemmeno il tempo di ambientarsi! Già dalla mattina, nei bui meandri della cucina si sbucciano patate, Bhe! bisogna dire che in questo campeggio le patate abbiano sostituito il formaggio malefico di Ziano, queste però sono più gradite. menomale!! Alle 10.30 ci siamo recati tutti insieme nella piccola chiesa del paese, dove abbiamo celebrato la messa, durante la quale abbiamo avuto una gradita sorpresa che ha riempito di gioia sia grandi che piccoli. Infatti dalla nostra grande metropoli ci sono venuti a trovare i ragazzi del gruppo giovanile che hanno rallegrato notevolmente la domenica. Il pranzo, ottimo per l'occasione, ha visto protagonista Andrea Tacchi. Infatti oggi abbiamo festeggiato, anche se con 4 giorni di anticipo, il suo 14esimo compleanno e auguri, spumante, gelati e torta non sono mancati concludendo allegramente il pasto. Comunque Mr. Tacchi non ti gasare sei sempre piccino e continuerai a subire anche ora. Nel pomeriggio siamo andati al campo insieme ai nostri ospiti che ci hanno lasciato dopo qualche ora per tornare a Livorno. Un po' di malinconia si è impadronita dei ragazzi più grandi ma specialmente di ALCUNI: chiedere a MARTA e

LEONARDO. Chissà perchè???! Comunque il campeggio continua; infatti siamo rimasti al campo fino alle 18.00 e come tutti i giorni la sgromata giornaliera ha preceduto la cena che si è svolta regolarmente. Peccato che la giornata non sia finita altrettanto bene a causa di un vetro rotto dai soliti ragazzetti un po' troppo "vivaci", Così il falò non è stato divertente come i giorni addietro e anche la salita nelle camerate è stata tranquilla. Ormai una settimana di campeggio è finita e quindi non ci resta che dire buonanotte.

18 Luglio

Il buongiorno come sempre è alle ore 8.00, ed eccoci tutti pronti ad affrontare la 2a settimana di questo campeggio. La colazione di oggi ci riserva una gradita sorpresa: IL DOLCE! Mica male per incominciare la giornata!! Dopo le dovute pulizie a camere e bagni (si fa per dire!!) ecco di nuovo che il fischio richiama tutti i campeggiatori alla riflessione mattutina. Il brano di oggi ci ha presentato la visita al tempio dei genitori di Gesù ed il Cantico di Simeone. E' poi iniziato il girone di ritorno del nostro torneo, tutto è proceduto tranquillamente (finché il DON non si è deciso a dare delle dure lezioni di pallavolo a base di "nocchini e storcioni" a chi di questo sport non è molto pratico). Vero Giufile? (Enrico Mastini). E anche Gimmy da buon capitano impartiva lezioni di pallavolo ai suoi, o meglio, a qualcuna dei suoi ed è stato ripetutamente scoperto a palleggiare con ALESSIA. E ti sciupi a fare il capitano!! Poi finalmente il giusto ristoro per le bocche dei giovani campeggiatori. Il pomeriggio trascorso tranquillamente senza niente di strano con le solite partite al campo. Ma durante il grande match di pallone ecco che si alzano le grida disperate del nostro amico cane : "Caì, caì"! Poverino, è rimasto impigliato nella rete della porta; forse voleva giocare anche lui!! C'è voluto l'intervento provvidenziale di Leonardo che da bravo scout è riuscito col suo fedele cartellino a sbrogliare anche questa situazione. Bravo Leo, cominci a fare qualcosa di buono!!, il cane te ne sarà grato. Al ritorno a casa tutti sotto la doccia ma ... c'è qualcuno che ancora scende in mutande o in costume, o bimbi che abbiate freddo proprio non ci si crede. La serata è continuata con la riflessione e la cena e per la 1a volta Daniele e Gimmy si sono precipitati ad apparecchiare, chissà perché? Certo, è facile lavorare quando ad aiutare ci sono le dolci mani di Erika e di Alessia. Il falò della sera ci ha riservato parecchie risate dopo che la giornata era trascorsa nel complesso piuttosto normalmente. Daniele ha subito così la stessa sorte di Giorgio (Menichetti) di qualche giorno fa nella canzone "Alla fiera di Mastr'Andrè, ma che bisogno c'è di "SONARLO" lui è già "SONATO"!!! Il gioco della mela ha finalmente accontentato l'impossibile amore di GLENDA per il TACCHI che anche in questa situazione ha subito. Chi invece si dimostra molto più sveglio di Gimmy è Stefanino (Chiti) che coglie a volo l'occasione della mela per dare un bacio a Alessia. Svegliati Gimmy!!! Eccolo infatti subito alla riscossa: bella scusa la penitenza, non ti pareva vero prendere in braccio la tua amata 10 volte!! Ma lo spettacolo non è finito, ed ecco che i fratelli Tacchi si esibiscono nel mimo della "Santa Caterina". Altro che mimo, è stata una tragedia!! No ma ... canti proprio bene Andrea!!! Poi finito il falò tutti a nanna. Le bimbe in silenzio, i bimbi ... un po' meno. Ma va bene lo stesso per concludere una buona giornata. Buonanotte.

19 Luglio

Stamattina fortunatamente non siamo stati svegliati dal fischio del boss, ma dalle sue urla. La colazione e la riflessione basata sulla visita di Gesù dodicenne al tempio ci hanno portato alla partita di ritorno della seconda giornata: non entusiasmante. Ad addolcire il pranzo è stato il nostro TESTA A MATTEO, che essendo maturato scolasticamente ci ha offerto volontariamente (si fa per dire) il gelato. E ti sei sciupato!!! un ghiacciolo; TIRATO!!! Durante il tempo libero le squadre sono state impegnate nell'inventare una canzone ridicolizzando un'altra squadra, poi i giochi al campo. Gradita sorpresa per Andrea e Mirko

è stata la visita dei loro genitori che ha interrotto una partita comprendente tutti i campeggiatori. Alla loro partenza le due squadre si sono affrontate fino all'ultimo goal. Alle 18.00 le femmine e alle 18.30 i ragazzi si sono avviati alle docce, Così siamo giunti alla riflessione. Durante la cena invece alcuni dei ragazzi più grandi al momento di mangiar le cipolle sott'aceto si sono trovati senza pane. Nel bel mezzo del falò, Leonardo incautamente, si è seduto, durante il gioco "SEI CONTENTO DI CHI TI STA ACCANTO" tra Jimmy e Don Luciano subendo "UN CACETTO". Poi Alessio si è esibito nel canto "TRE CINESI" con la vocale A e Antani (Sigarino Junior) con la U. Prima della preghiera degli animatori Leonardo è stato scoppiato dal DON mentre lo imitava; inoltre Antani ci ha spiegato che le mosche attaccate alla carta moschicida sono vive e vi si attaccano attirate non dall'odore come pensavamo noi ma dal colore. No... ma ci capisci!!! In camerata il masochista di Antani ha detto a Don Luciano: "Stasera "subissi" ed ha subito. Poi il silenzio.

20 Luglio

E adesso basta; non ne posso più !!! Adesso il FISCHIO è addirittura peggiorato stona per giunta. Non è il solito fischio ora si aggiungono le mazzate di Don Luciano. Così almeno i ragazzi si svegliano con un po' di allegria, vero Andrea!! E' l'ora della colazione tutti quanti ci prepariamo per gustare un'ottima tazza di cioccolato. Dopo aver preso energie la riflessione prende posizione. Infatti nella lettura dell'evangelista Giovanni si apre il discorso di: MIRACOLO. Egli ci descrive in maniera minuziosa e particolareggiata il primo miracolo che Gesù compie a Cana, per intercessione di Maria. Conclusa la riflessione hanno avuto inizio i giochi del torneo. Qui abbiamo visto come il solito "CHIOCCOLONE" di Andrea Tacchi "POSSA SUBIRE", a pallavolo ha abbattuto 7 ciliegi e ucciso 3 bambini del paese a son di pallonate. Le esequie avranno inizio alle 15.30 salvo non ci siano altre vittime nella mattinata. Oltre al Tacchi anche Jimmy con i suoi poderosi colpi ha abbattuto uno stormo di fagiani che svolazzava su Pian di Cerreto. La protezione animali e la lista verde hanno protestato con un sit-in davanti alla camera di Jimmy. Vi sapremo dare ulteriori notizie nel prossimo diario. Conclusa la mattinata e gli stermini, il pranzo ci ha dato di nuovo le calorie che ci mancavano da circa 4 ore. Il pomeriggio si è consumato al campo sportivo dove abbiamo visto un uomo alto Sì e NO 2 metri, con un cappello alla "Cocco-bello" e una borsa tipo "L.2000 il Kg". Il GIORGI come sempre ha detto: "Evviva, ecco il gelataio" Ma purtroppo questo tipo vestito da gelataio era un ragazzo del paese. Daniele: allora il tuo è proprio un vizio. Vuoi subire per forza! E' l'ora della sgromata, tutti si avviano a lavarsi anche se qualcuno lo si vede fuggire dalle docce, e si sente urlare: "L'acqua è bagnata", oh ciufile e te ne accorgi ora!! Durante il falò come nelle precedenti sere Leonardo ha subito ancora una volta la penitenza che consisteva nel fare la verticale su una sedia. Bravo Leonardo sembravi proprio un toro imbizzarrito. Poi è giunta l'ora delle canzoni che i campeggiatori hanno preparato. In una in parti colare si racconta che Elena e Marta avrebbero voluto un bacino rispettivamente da Franco e Alessandro. Oh! Oh! Oh! Queste confidenze! Poi è la volta degli altri che non hanno molto entusiasmato come le prime. Ma adesso arriva Leonardo la cui strofa racconta che lui è il toro di una vacca di nome Erika. Macché toro è un bue. Sì ma senza corna. Poi tutto si è spento e questi ultimi giorni stanno terminando felicemente.

LA STORIA DEI PACIOCCHI (sull'aria della Storia dei Gobboni)

1) La storia dei paciocchi è iniziata a Pian di Cerreto con l'arrivo del campeggio con l'arrivo del campeggio. La storia dei paciocchi è iniziata a Pian di Cerreto con l'arrivo del campeggio è la storia dei paciocchi.

Rit.: Paciocco Nicola, paciocco Jimmy, paciocco Daniele ed anche Poldo, Marta Elena ed Andrea, Marta Elena ed Andrea. Paciocco Giorgio, paciocco Leonardo Don Luciano e anche Carla tutti insieme son tortelloni è la storia dei paciocchi.

2) E c'era Nicola che arbitrava a pallavolo che era sempre lì da solo ed era sempre lì da solo e c'era anche Gimmy a cui pesavano le "cornella" che gli faceva Anto nella la grande storia dei paciocchi.

Rit.:

3) E c'era anche Daniele con la nappa a gobbetta con la nappa a gobbetta e c'era anche Poldo che si faceva un panino ripieno di buon prosciuttino la famiglia dei paciocchi.

Rit.:

4) E c'eran 2 innamorate che si chiamavano MARTA e ELENA che si chiamavano MARTA e ELENA, Marta di Alessandro e Elena di Tobino tutte e 2 volean un bacino e sul collo un morsino.

Rit.:

5) Vi era anche ANDREA che diceva "stasera subissi" e faceva molti fischi e faceva molti fischi e c'era anche ioio nominato TESTA A MATTONE per il suo capo tostone è la storia dei paciocchi.

Rit.:

6) E c'era anche Carla cuoca esperta molto brava che però era malata, che però era malata. E c'era mamma Carla cuoca esperta molto brava che però era malata per la frutta salata.

Rit.:

7) E c'era Leonardo il toro di vacca Erika il toro di vacca Erika il toro di vacca Erika. E c'era Leonardo di toro di vacca Erika che muggendo la cercava e nella stalla la trovava.

21 Luglio

Anche stamattina il DON ha sostituito il malefico fischio con la sua possente voce, ottenendo migliori risultati!! Mamma Carla intanto stava sempre sognando. Mamma non ci pensare domenica lo rivedi!!! Bhe, comunque abbiamo fatto colazione alle 8.30. Poi c'è stata la riflessione basata sulla crocifissione di Gesù dove ci siamo soffermati sul fatto che la Madonna è la madre di tutti i figli di Dio. Per concludere la mattinata abbiamo giocato all'alce rossa dove si sono alleati Tamburino - Bambi e Fiore-Gastone, sono state fatte due partite, vinte una da ciascuna squadra per la gioia di tutti. Saliti nelle camerate per darsi una sciacquata Andrea Tacchi si è ricordato di come aveva pianto appena nato, con l'aiuto del DON naturalmente. Ma ti sei divertito!! Così siamo arrivati al pranzo durante il quale mamma Carla si è commossa per un discorso di ringraziamento fatto da Erika. Mamma non ti ci gasare!!! Dato che oggi è il compleanno di Andrea Tacchi ci sono stati dei festeggiamenti e Glenda come al solito, ha approfittato per abbracciarlo e baciare. Glenda è inutile che insisti tanto Andrea non ti considera!!! Anche Erika e Alessia non hanno perso l'occasione per sedersi accanto ai rispettivi amori: Daniele e Gimmy Così il DON li ha immortalati in una bella foto ricordo. Durante il tempo libero le squadre sono state impegnate nel descrivere uno degli assistenti. Poi dato che il torneo di baseball e pallacerchio è terminato siamo andati a telefonare. Arrivati al bar il tempo si è subito oscurato minacciando di piovere e il rientro alla base è stato immediato!!! Appena arrivati a casa il tempo si è ristabilito Così abbiamo potuto giocare a pallavolo. Giocando e ridendo è giunta l'ora delle docce. Durante la riflessione e la cena non è successo nulla di diverso dal solito Così siamo arrivati al falò dove è iniziato il vero divertimento della giornata. Infatti durante la penitenza Stefano ha dato 10 baci a Chiara (Ape Maia), ma questo non è nulla, il bello è iniziato quando Alessia ha scritto una lettera alla sua rivale dove ammette di essere innamorata di Gimmy e dichiara di essere insieme a lui. Poldo si è dichiarato ad Elena, sfruttando la lontananza di lei dal suo Tobio, ma Elena non ha ceduto ed ha rifiutato. Burdocco non disperare sarai più fortunato la prossima volta!! Poi è stata la volta di Daniele che ha scritto una lettera a Vanessa lamentandosi delle corna che deve portare, dicendo che, vista la situazione preferisce Erika con la quale si è messo e lascia Vanessa

cedendola a Giulio. Il più bello è che il DON queste lettere le spedisce davvero! Chissà cosa succede quando si torna a Livorno!!! Così è finita la giornata e tutti si sono recati "zitti, zitti" a letto.

22 Luglio

Anche oggi siamo stati svegliati dalla voce del DON. Per la prima volta il fischio ci ha richiamati tutti per la colazione. Nella riflessione abbiamo letto una parte del 10 capitolo degli atti degli apostoli che parla dell'ascensione di Gesù al cielo e della vita delle prime comunità cristiane costituite dagli apostoli. Anche oggi ha preso rilievo la figura di Maria come aiuto del cristiano. In seguito si sono svolte le partite che hanno visto come antagonisti Bambi e Fiori per la pallavolo e Tamburino e Gastone per le bocce. Prima del pranzo abbiamo avuto modo di svagarci con delle partite amichevoli di pallavolo, tanto per allenarci (ce n'è bisogno). Poi il pranzo nel quale Stefano Chiti ha fatto concorrenza all'ormai famoso TESTA A MATTO NE offrendo dei pinguini: o bravo Stefano! Giorgio!! Ma sei proprio TESTA A MATTONE!!! Dopo il pranzo i campeggiatori sono andati nelle loro camerate ed in seguito si sono recati al campo sportivo, non per i soliti giochi, bensì per una megapartitonagalattica di pallacerchio. Dopo una sostanziosa merenda i campeggiatori hanno fatto ritorno per una doccia, questa volta un pochettino più tranquilla degli altri giorni, come del resto si è svolta la cena. Come al solito il culmine si è avuto al falò nel quale alcuni campeggiatori si sono impegnati in particolari danze a coppie con una cipolla in bocca. Le coppie sono state: Jimmy e la Paciocca (Alessia non essere gelosa), Riccardo ed Elenona, Maritozzo e Glenda (Tacchi Subissi), Stefano ed Ape Maia (Chiara), Daniele Giannoni ed Alessia (tanto Jimmy l'ha fatto con Elena). E per finire i mimi dei film nei quali il GIORGI ed il TACCHI si sono dimostrati dei veri topponi. Prima di andare a letto abbiamo avuto i saluti ed i ringraziamenti dei paesani che si sono dimostrati soddisfatti della nostra presenza lanciandoci uova a raffica (Grazie!!!). E dopo, tutti a nanna.

BAMBI

La squadra dei bambini è la extrameglia del torneo. Questa è praticamente imbattibile a pallacerchio ed è molto brava a baseball bocce e pallavolo. Parlando dei singoli giocatori essi si distinguono tutti per la loro bravura ad ogni gioco. L'unica giocatrice è VERONICA che pur essendo piccola si distingue a tutti gli sport ed in maggior parte a bocce e a pallacerchio. Un giocatore che è decisivo nelle partite per le sue gufate è GUFINO detto anche CIUFILÉ, che sa solo gufare: almeno quello!!! Il cugino di Veronica, Alessandro conosciuto come Antonio ha una bella battuta a pallavolo e gioca molto bene a pallacerchio facendo vincere molte volte la squadra. Il Mucci è un grande giocatore di bocce ed anche di pallavolo riuscendo a battere molto bene cosa che non gli riusciva anni fa a S. Pellegrinetto. Un giocatore che dopo il capitano è l'uomo partita ed offre sempre il suo generoso impegno giocando molto bene a tutto ma sopra ogni sport a pallavolo e pallacerchio è il CHITI. Il megasuper capitano della squadra, riesce sempre a contribuire nella maggior parte dei giochi alla vittoria finale. Egli ha messo 3 record a pallacerchio risultando il miglior giocatore del torneo. Andrea è bravissimo a pallavolo con le sue battute e le sue schiacciate, a bocce piazzandole sempre ed a baseball facendo sempre punto. Per finire un avviso alle altre squadre: "Ritiratevi tanto con i BAMBI non c'è nulla da fare".

FIORE

La squadra dei Fiore, modestamente, è la migliore del campeggio ed è composta da 7 gioielli dello sport. Erika è bravissima in tutti gli sport ha gli occhi color del mare, denti bianchissimi, fisico slanciato e capelli ricci, lunghi, soffici. Daniele è un ottimo nuotatore

praticamente un delfino è molto simpatico e giocherellone. Cristiano ha gli occhi orientali, è un perfezionista per eccellenza nel gioco delle bocce. Infatti la sua "sfera" è sempre la più vicina al pallino. Andrea è l'affascinante della squadra, l'uomo partita. La sua agilità lo avvantaggia in tutti gli sport, tranne per le bocce dove sfodera la sua calma e la sua precisione nel tiro, degna di un vero campione. Glenda è un'ottima pattinatrice, peccato che il pattinaggio non sia tra i giochi del torneo. Ha capelli lunghi e lucidi, proprio da fotomodella. Francesca invece ha una dentatura invidiabile, ha guance palpabili e la semolina a simpatica del colore dei suoi capelli. Poldo è positivo in tutti gli sport e ... grazie a lui la nostra squadra è ad un buon punteggio, che ci ha permesso di essere i primi in classifica. Ha il naso a simpatico ne e a scherzoso; il suo carattere è proprio così.

GASTONE

La squadra dei Gastone è la miglior squadra del campeggio, questo grazie al suo capitano che naturalmente sono "10" e incoraggio moltissimo i giocatori della mia squadra anche quando si perde. Vero Maritozzo!!! Questo dicono i giocatori di me: "Molte volte grazie al suo aiuto e alla sua capacità atletica, riusciamo a vincere molte partite". Come potete sentire sono molto amato dai miei giocatori. Una delle bambine che fanno parte della mia squadra è Laura su cui non ho niente da dire per la sua bravura quindi "NO COMMENT". Altra bimba del mio squadrone è Elena che è molto brava a pallavolo soprattutto nelle battute, inoltre è un'ottima giocatrice anche di bocce, quando vuole, e si impegna moltissimo in ogni gioco anche quando, raramente, perdiamo. E adesso ecco in più bravo, quello che giudico il fuoriclasse: Si chiama Cirillo o Alessio che a pallavolo si impegna moltissimo soprattutto a prendere le palle che vanno fuori dal campo; segue sempre il gioco con molta attenzione e sa in ogni situazione cosa fare: NON PRENDERE LA PALLA. Comunque è molto bravo anche a bocce ed è capace di fare tiri al giro (per non dire storti). Baseball a sentire ciò che mi dice è il suo gioco preferito ed anche quello dove meglio riesce. Osservazione da fare è che lui è sempre il più sveglio. Fra i miei ragazzi il più atletico è Riccardo che con il suo fisico non si stanca mai e resiste fino all'estremo in ogni gioco; a bocce è bravissimo anche se a volte fa dei tiri un po' scemi. Un altro dei giocatori vincenti è Francesco detto Maritozzo, che a pallavolo è una vera potenza, la sua specialità è la battuta dove è un vero campione, e riesce sempre a fare punto. Inoltre negli altri giochi è bravo un "CACETTO" in particolar modo a pallacerchio dove resiste moltissimo: massimo 2 minuti quando è in forma. Fa parte della squadra anche Michele che è molto bravo a bocce, e ... grazie a lui vinciamo tutte le partite di questo gioco. Comunque si impegna moltissimo in qualunque sport e riesce sempre a segnare qualche punto facendoci raggiungere la vittoria. Come potete vedere ho uno squadrone ma non so come mai siamo ... ultimi in classifica.

TAMBURINO

Il nome della nostra squadra è Tamburino un bellissimo coniglietto ideato da Walt Disney. Possiamo dire che si addice ad ogni elemento della nostra squadra, infatti siamo i più veloci campeggatori del torneo ... basti pensare che a baseball abbiamo perso solo due partite. Nella nostra squadra abbiamo due meravigliose bimbe, che rappresentano il pilastro della squadra in quasi tutti i giochi: Chiara è una campionessa nel baseball infatti, facendo una similitudine fra le basi e i fiori lei come un'ape si posa su ogni base depositando il miele l'oh scusate" il punto in base madre. Mentre possiamo vedere la notevole bravura di Alessia nel gioco della pallavolo, possiamo dire che in confronto ad Alessia Mimi Aiuara è una principiante Dimenticavo una cosa, queste due giocatrici con la loro bellezza distraggono tutti i maschi avversari aiutandoci a macinare punti su punti. Una mano a sostenere la squadra è data da Mirko che quando siamo giù di morale fa la sua solita faccia a stupido facendoci un po' ridere. Ma non ti gasare ... ridiamo per

compassione. Ciò che Mirko sa fare veramente bene è giocare a bocce. A quanto pare lui usa una parola magica al momento di tirare la boccia, ma non capisco come mai, 9 volte su 10, sbaglia colpo. Bhe! se ci credi allora comprati un bel libro di magia. Un bell'esempio di amicizia nella nostra squadra è dato da Paolo e Marco che quando uno dei due sbaglia l'altro lo assicura che non aveva fatto niente di sbagliato. E poi abbiamo anche l'aiuto del Signore, infatti nelle file della nostra squadra abbia mo un "ANGELO", peccato che gli mancano le ali altrimenti ci avrebbe trasportati direttamente alla vittoria. Le partite che abbiamo vinto ce le siamo tutte sudate. Dimenticavo di descrivermi: sono alto, biondo, ho gli occhi azzurri ... oh scusate sono incappato nella descrizione di un sogno, non ho tutte queste qualità ma bensì penso di sapere sostenere molto bene la squadra. Devo ammettere però che sono molto irascibile e questa è una qualità che per un capitano è degradante. Questo è quello che penso della mia squadra, ma i pregi e i difetti si vedono meglio dall'esterno.

23 Luglio

Oggi è l'ultima ed intera giornata di questo campeggio che abbiamo trascorso intera mente al nostro quartier generale. Dopo la consueta sveglia abbiamo avuto modo di riempirci lo stomaco con un'abbondante colazione durante la quale non è successo niente di particolare a parte il sorprendente ritorno di SIGARINO (Fabrizio Tacchi) che ci ha rallegrato notevolmente come pure l'improvviso arrivo di nuovi ospiti da Livorno identificati poi come Galino, la sua dolce consorte Roberta, il nostro Fifero, che non contento della visita di domenica è voluto ritornare e Franco, sì proprio lui il fa mosissimo Tobio, per la gioia della paciocca Elena. Saluti e abbracci non sono mancati ma bando alle chiacchiere perché sta per iniziare il percorso della caccia al tesoro. Tutte le squadre si sono cimentate abbastanza bene a parte qualche tiro al canestro (più precisamente un pallone in un comune cestino da rifiuti) aiutato ad entrare da un tabellone umano deformato e l'impresa non riuscita di CICCIOBELLO (Francesco) nello "SLALOM GUIDATO" che nel tentativo di non toccare i paletti li ha evitati tutti sul serio non seguendo le istruzioni del compagno. Il pranzo si è svolto regolarmente e subito dopo ha avuto inizio la vera caccia al tesoro che ha visto vincitori i Gastone. Ma poiché la classifica ha visto a pari merito quest'ultima squadra con i Tamburino sono state delle domande a proclamare il vincitore del torneo. Dopo la premiazione di tutte le squadre con la distribuzione di caramelle dovunque, Riccardo e Ciufile (Enrico) ci hanno lasciato come anche i nostri amici livornesi ma non c'è tempo per la malinconia perché una bella doccia ci ha ripulito e rinfrescato notevolmente. La ottima cena ha anticipato il falò che non è stato poi molto divertente, infatti i ragazzi del paese hanno pensato bene di "romperci le uova nel paniere" anche l'ultimo giorno. Forse non gli siamo molto simpatici visti gli scherzi che ci hanno fatto in quest'ultimi giorni. Comunque la giornata si è conclusa con le impressioni finali di tutti i partecipanti al campeggio durante le quali si sono avute parole di ringraziamento a Don Luciano, ai più grandi ma in particolare a Carla, per il buon cibo che ci ha preparato. A sentir parlare i piccoli campeggiatori il divertimento ha fatto da protagonista come pure il nascere di nuove amicizie. Ma che ore sono?? accidenti è mezza notte, stasera il falò è durato più del solito e una lenta e malinconica salita nelle camerate non poteva che precedere la notte.

24 Luglio

Stamattina la sveglia è "SUONATA" più tardi del solito. Infatti i piedi dal letto so no scesi addirittura alle 8.45. L'atmosfera è euforica, anche se è l'ultimo giorno, perché ormai l'arrivo dei genitori è imminente. Durante l'ultima colazione, più abbondante del solito non è successo nulla di emozionante tranne l'arrivo della famiglia ORSILI che di poco ha preceduto tutte le altre. Abbracci baci e ... tante cose da raccontare; i ragazzi hanno

assaltato i loro genitori che da ben due settimane non vedevano e che qualcuno non aveva nemmeno sentito per telefono. Vero ANGELO!!! Comunque la piccola casa di Pian di Cerreto è stracolma di gente che vista la bella giornata si appresta a sistemare i tavolini sul prato o meglio ancora sotto la tettoia dato che il caldo è veramente insopportabile. Tante famiglie con le loro borse piene di cibarie l'invasano anche il nostro refettorio; Così tanto per formare un'intera famiglia. Alle 11.00 abbiamo cambiato sede tutti insieme. Ci siamo recati, come domenica scorsa, nella chiesetta del paese per celebrare la S.Messa, alla fine della quale Don Luciano ha ringraziato nuovamente Carla, la quale si è trattenuta le lacrime a stento e poi tutti i genitori per la possibilità che hanno dato ai loro figli di partecipare al campeggio. Il pranzo è stato davvero divertente dato che, canzoncine e prese in giro da parte del DON verso i ragazzi hanno preso il sopravvento. Ma ecco una torta. E vero!

oggi è il compleanno della mamma di Marta. Perché non festeggiarlo tutti insieme in allegria? Così applausi, auguri e bottiglie di spumante hanno concluso il pasto. Durante le pulizie della casa c'è stato il grande e massiccio ritorno dei ragazzi verso la metropoli e solo alle 15.30 le rimanenti famiglie e il DON hanno dato "l'estremo saluto" alla "colonia" che ci ha ospitati per ben 14 giorni. Giorni trascorsi in allegria e serenità anche se qualche volta ne sono successe di cotte e di crude ma in un campeggio tutto questo è normale. ARRIVEDERCI ALL'ANNO PROSSIMO.